

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO COMPETITIVITA' DEI SISTEMI PRODUTTIVI 12 giugno 2014, n. 1145

PO FESR 2007-2013 Asse VI Linea di intervento 6.1 - Azione 6.1.11 - Asse I Linea di intervento 1.1 - Azione 1.1.2 - Linea di intervento 1.4 - Azione 1.4.1 - Avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti integrati di agevolazione" Determinazioni n. 71/2012 e n. 74/2012 - Ammissione della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo - Soggetto proponente: Italian Cutting System srl.

Il giorno 12 giugno 2014, in Bari, nella sede del Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi,

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

Visti gli articoli 4 e 16 del D.lgs 165 del 30/03/01;

Vista la DGR 1444 del 30 luglio 2008;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il DPGR n. 161/2008 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Presidenza e della Giunta della Regione Puglia;

Vista la DGR 3044/2011 che modifica la DGR 1112/2011 di ulteriore razionalizzazione organizzativa;

Vista la DD n. 4/2012, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione;

Vista la DD n. 9/2013, del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione

Visto il PO FESR 2007-2013 della Regione Puglia, come approvato dalla Commissione Europea con C(2007) 5726 del 20.11.2007;

Vista la DGR n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto di detta decisione comunitaria (Burp n. 31 del 26/02/08) ed è stato definitivamente approvato il Programma Operativo FESR della Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2007-20132;

Vista la DGR n. 2941 del 29.12.2011 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il nuovo PO FESR 20072013 della Regione Puglia come adottato dalla Commissione Europea con Decisione C(2011)9029 del 1 dicembre 2011 (BURP n. 7 del 16.01.2012);

Vista la DGR n. 165 del 17/02/09 con la quale la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, le "Directive concernenti le procedure di gestione del PO FESR 2007-2013" (Burp n. 34 del 04/03/09);

Visto altresì:

- la Legge Regionale n. 10 del 20.6.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni e integrazioni (BURP n. 84 del 02/07/2004);
- il Regolamento n. 9 del 26.6.2008 (BURP n. 103 del 30.6.2008), recante la disciplina dei Regimi di Aiuto regionali in esenzione così come modificato dal Regolamento Regionale n. 1 del 19 gennaio 2009 (Burp. n. 13 suppl. del 22/01/2009);
- il Regolamento Regionale n. 4 del 24/03/2011, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento Regionale 19 gennaio 2009 n. 1 e misure per la ricerca e l'innovazione" pubblicato sul BURP n. 44 del 28/03/2011, ed in particolare, l'art. 5 che introduce il Titolo IX, denominato "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione";
- il Regolamento Regionale n. 5 del 20/02/2012, recante "Ulteriori modifiche al Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione della Regione Puglia n. 1 del 19 gennaio 2009 come modificato dall'art. 1 del Regolamento Regionale n.19 del 10 agosto 2009 e del Titolo IX del Rego-

lamento Regionale n. 4 del 24 marzo 2011” ed in particolare l’art. 2 che apporta modifiche al Titolo IX - “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”;

- la DGR n. 750 del 07/05/2009 e la DGR n. 2574 del 22/11/2011 con le quali la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 79 del 03/06/09) integrato da ultimo con DGR n. 1577 del 31/07/2012;
- la DGR 816/2010 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il Programma Pluriennale dell’Asse I del PO FESR 2007-2013 e le DGR n. 1968/2009, n. 2301/2009, n. 1669/2010, n. 656/2011 e n. 477/2011 e da ultimo la DGR 1779 del 02/08/2011 con le quali la Giunta regionale ha modificato il PPA e rimodulato il Piano Finanziario dell’Asse I del PO FESR Puglia 2007-2013;
- vista la convenzione tra Regione Puglia e Puglia Sviluppo Spa sottoscritta in data 30 luglio 2012 (rep. 014008 del 7 agosto 2012), secondo lo schema di convenzione approvato con DGR n. 1454 del 17/07/2012 (BURP n. 117 del 07/08/2012);
- Vista la delibera di Giunta regionale n. 377 del 07/03/13 con la quale è stato revisionato il Programma Pluriennale dell’Asse VI del PO FESR 2007-2013 (Burp n. 49 del 03/04/13);
- L’Atto Dirigenziale n. 191 del 05.02.2013 di approvazione modulistica per la presentazione del progetto definitivo.
- L’Atto Dirigenziale n. 917 del 16/05/2013 (BURP n. 74 del 30/05/2013) di modifica avviso;
- L’Atto Dirigenziale n. 1452 del 23/07/2013 di modifica avviso (BURP n. 121 del 12/09/2013);
- L’Atto Dirigenziale n. 585 del 27/03/2014 (BURP n. 49 del 10/04/2014) di approvazione modulistica ai fini della richiesta di erogazione e rendicontazione delle agevolazioni.
- La DGR n. 731 del 17 aprile 2014 (BURP n. 61 del 14/05/2014) di approvazione schema di disciplinare. Premesso che:
- con determinazione n. 71 del 9 agosto 2012 (BURP n. 119 del 16/08/2012) è stato approvato e pubblicato l’avviso “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” e impegnata la somma totale di C 49.448.032,87 di cui:
 - € 37.448.032,87 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione” - Linea di intervento 6.1;

- € 10.000.000,00 per l’azione 1.1.2 “ Programmi di Ricerca Industriale e Sviluppo sperimentale realizzati da PMI” - Linea di intervento 1.1;
- € 2.000.000,00 per l’azione 1.4.1 “Aiuti alle PMI per l’accesso e l’utilizzo delle TIC nelle operazioni produttive e gestionali” - Linea di Intervento 1.1;
- con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012 è stato riapprovato e ripubblicato l’avviso e i relativi allegati (BURP n. 131 del 06/09/2012);
- con determinazione n. 1558 del 30/07/2013 è stata impegnata l’ulteriore somma di € 20.000.000,00 per l’azione 6.1.11 “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di Agevolazione”; Considerato che:
 - L’impresa Italian Cutting Systems Srl in data 04/02/2014 ha presentato l’istanza di accesso, acquisita agli atti del Servizio al Prot. n. A00_158_1258 dell’11/02/2014.
 - L’istanza succitata è stata trasmessa a Puglia Sviluppo Spa con nota del 18/02/2014 prot. A00_158_1491.

Considerato altresì che:

Con nota del 27/05/2014 prot. 4278/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 28/05/2014 prot. A00158_4934, Puglia Sviluppo Spa ha comunicato che ha effettuato la verifica di “esaminabilità” - “accogliibilità” - “ammissibilità” della proposta progettuale presentata dall’impresa Italian Cutting Systems Srl così come previsto dall’art. 8 dell’avviso pubblico “Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione”, nel rispetto dell’ordine cronologico di presentazione dell’istanza e che dette verifiche hanno avuto esito positivo.

Con la stessa succitata nota, Puglia Sviluppo Spa, ha trasmesso la relazione istruttoria dalla quale risulta che, a fronte di un investimento proposto dall’impresa Italian Cutting Systems Srl pari a € 2.747.490,00, l’investimento ritenuto ammissibile è pari a € 2.747.490,00 e l’agevolazione concedibile è pari a complessivi € 1.407.846,20 di cui:

- € 865.085,00 a valere sulla Linea 6.1 - azione 6.1.11 (Attivi Materiali e Consulenze);
- € 542.761,20 a valere sulla Linea 1.1 - azione 1.1.2 (R. & S.);

Ravvisata la necessità di:

- Prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 27/05/2014 prot. 4278/BA che fa parte integrante del presente provvedimento (Allegato 1);

- Ammettere l'impresa Italian Cutting Systems Srl alla fase di presentazione del progetto definitivo.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. N. 28/01 e s.m.i.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale. La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento pari a € 1.407.846,20 è garantita dalle risorse finanziarie già impegnate con Atto Dirigenziale n. 71 del 9 agosto 2012 e n. 1558 del 30/07/2013 del Servizio Competitività.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- Di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.
- Di prendere atto della relazione istruttoria trasmessa da Puglia Sviluppo Spa con nota del 27/05/2014 prot. 4278/BA, acquisita agli atti del Servizio in data 28/05/2014 prot. A00_158_4934 che fa parte integrante del presente provvedi-

mento (Allegato 1) conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di "esaminabilità" - "accogliabilità" - "ammissibilità" così come previsto all'art. 8 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione".

- Di ammettere l'impresa proponente Italian Cutting Systems Srl - Partita IVA 06455350725 - sede legale Via Enrico Mattei n. 20 - Gravina in Puglia (Ba) alla fase di presentazione del progetto definitivo così come previsto all'art. 9 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012.
- Il progetto definitivo dovrà essere presentato entro 60 giorni dalla comunicazione della Regione Puglia di ammissibilità della domanda, pena la decadenza dell'istanza così come previsto all'art. 8, comma 7 dell'avviso pubblico "Aiuti alle Piccole Imprese per Progetti Integrati di agevolazione" approvato con Atto Dirigenziale n. 74 del 29 agosto 2012.
- Di dare atto che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa Italian Cutting Systems Srl né obbligo di impegno o di spesa per l'Amministrazione Regionale;
- Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale: www.sistema.puglia.it;
- Si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D.lgs 14 marzo 2013 n. 33

Il presente provvedimento sarà trasmesso in forma integrale in copia conforme all'originale:

- all'impresa: Italian Cutting Systems Srl e alla Segreteria della Giunta regionale;
- Il presente provvedimento sarà pubblicato sui portali: www.regione.puglia.it - Trasparenza - Determinazioni Dirigenziali e www.sistema.puglia.it

Il presente atto è adottato in originale ed è depositato presso il Servizio Competitività dei Sistemi Produttivi - Corso Sonnino n. 177 - Bari.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

Pasquale Orlando

ALLEGATO 1

**Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del
26/06/08 e s.m.i. – Titolo IX "Aiuti alle piccole imprese per progetti
integrati di agevolazione".**

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Protocollo regionale progetto: AOO_158/1491 del 18/02/2014

Protocollo istruttorio: Prot.n.52

Impresa proponente: Italian Cutting Systems S.r.l.

Informazioni preliminari sul soggetto proponente e sul programma di investimento proposto:

Il soggetto proponente

L'impresa **Italian Cutting Systems S.r.l.** per brevità **ICS S.r.l.**, Partita IVA 06455350725, è stata costituita in data 28/04/2006, ha avviato la propria attività in data 02/11/2007 ed ha sede legale ed operativa in Via Enrico Mattei 20, Gravina in Puglia (BA).

Alla data del 13/11/2013, come risulta dalla visura ordinaria della società, gli azionisti che partecipano al capitale sociale di € 48.000,00 sono i seguenti:

- Fortunato Luigi: in piena proprietà per € 16.000,00 (pari al 33,33 %);
- Trotta Giovanni: in piena proprietà per € 16.000,00 (pari al 33,33 %);
- Parrulli Maria: in piena proprietà per € 16.000,00 (pari al 33,33 %).

Legale rappresentante dell'impresa è il Sig. Fortunato Luigi, così come risulta dalla DSAN del certificato camerale rilasciato in data 03/02/2014.

Di seguito si riportano i dati dimensionali del soggetto proponente, come risulta dalla DSAN allegata al progetto e dal bilancio dell'esercizio 2012:

Tabella1

Periodo di riferimento: 2012		
Occupati (ULA)	Fatturato*	Totale di bilancio*
10,10	1.312.099,00	1.028.064,00

La **ICS S.r.l** opera nel settore dei sistemi di taglio del poliuretano espanso, fibre di poliestere e tessuti, con macchine di propria produzione (cod. ATECO 2007 28.99.20- fabbricazione di robot industriali per usi molteplici compresi parti e accessori).

ICS S.r.l. si occupa principalmente della progettazione e della produzione di macchine a controllo numerico con sistema di taglio verticale e taglio orizzontale entrambi a lama rotante ed alternata, sistema di taglio ad acqua (Waterjet), banchi da taglio, fresatrici, stenditori per fibre e tessuti, carrelli, rulliere.

I prodotti e i servizi offerti possono essere suddivisi in:

- produzione di macchine a controllo numerico per il taglio del poliuretano espanso, morbido e rigido;
- produzione di macchine a controllo numerico per il taglio di fibre e tessuti.

Gli ambiti produttivi in cui l'impresa opera sono i più diversi: acustico, aeronautico, automobilistico, ortofrutticolo, mobile imbottito, materasso, coibentazione e domestico.

Il progetto ed il programma di investimento

Il programma degli investimenti, denominato "La meccatronica del futuro" sulla base di quanto dichiarato nel business plan, si inquadra nella seguente tipologia di cui all'art. 5 dell'Avviso: ampliamento di unità produttive esistenti.

Attualmente, tutto il business aziendale si sviluppa sulla realizzazione e sulla fornitura di impianti e macchinari altamente innovativi e all'avanguardia per funzionalità e qualità, dove la produzione di particolari meccanici e di parti di carpenteria viene esternalizzata presso aziende di produzione più piccole.

La **ICS S.r.l.**, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, si prefigge di realizzare all'interno della nuova struttura gran parte delle fasi del ciclo produttivo necessarie per realizzare sia i macchinari che già offre sia quelli futuri da immettere sul mercato.

L'attuale sede operativa è in locazione e l'investimento prevede un ampliamento della capacità produttiva che si realizzerà con l'acquisto di nuovi macchinari ed un opificio più grande, dove sarà trasferita l'attuale unità locale.

La localizzazione degli investimenti, nel Business plan, era inizialmente prevista nella zona industriale di Gravina in Puglia (BA), in via Vico, 10; con una nuova DSAN, l'impresa ha dichiarato di effettuare una variazione di sede sempre nella zona industriale di Gravina in Puglia alla via Archimede, 11. A tal proposito, è stato allegato un contratto preliminare di vendita ed una visura catastale riportati nel paragrafo sulla cantierabilità (criterio di selezione 3). Il costo complessivo previsto dal programma di investimento, così come dettagliato nel business plan, è di € 2.747.490,00 e le agevolazioni relative alla realizzazione del suddetto programma di investimento richieste sono pari ad € 1.407.846,00.

In dettaglio, il progetto industriale proposto consiste in:

A) investimenti in "Attivi Materiali", complessivamente pari ad € 1.819.670,00, utilizzati per:

- **Studi preliminari di attività** per € 54.000,00;
- **Opere murarie e assimilate** che comprendono acquisto nuovo opificio per € 400.000,00; rifacimento facciata immobile per € 70.000,00; rifacimento tetto e coibentazione per € 30.000,00; rifacimento vasche raccolta acque prima pioggia piazzale e tetti per € 40.000,00; installazione di ascensori nella palazzina uffici per € 35.000,00; per complessivi **€ 575.000,00**.
- **Impianti generali** che comprendono rifacimento dell'impianto elettrico per la forza motrice dell'officina per € 70.000,00; realizzazione dell'impianto telefonico con cablaggio della rete intranet per € 20.000,00; per complessivi **€ 90.000,00**.
- **Macchinari** che comprendono: Carrello elevatore elettrico per € 45.670,00; rettificatrice universale cilindrica per esterni/interni adatta alla rettifica di precisione completa di accessori di normale dotazione, libro di istruzioni e certificato di collaudo accessori inclusi, per € 180.000,00; tornio CNC a 4 assi per € 200.000,00; centro di lavoro a banco fisso per € 500.000,00; tornio a controllo numerico tipo CNC Rimex per € 145.000,00 per complessivi **€ 1.070.670,00**.
- **Attrezzature** che comprendono n.4 scrivanie operative; n.4 cassetiere con 3 cassetti su ruota con serratura; n.8 mobili medi; n.4 poltrone operative direzionali; n.8 poltrone operative attese; n.1 tavolo riunione; n. 10 poltrone fisse a slitta con braccioli; n.1 mobile alto; n.1 mobile basso per **€ 30.000,00**.

Tabella 2

Investimenti proposti		Investimenti ammissibili	Agevolazioni richieste e concedibili
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	54.000,00	54.000,00	27.000,00
Opere murarie e assimilate	665.000,00	665.000,00	232.750,00
Attrezzature, macchinari, impianti e software	1.100.670,00	1.100.670,00	550.335,00
TOTALE	1.819.670,00	1.819.670,00	810.085,00

In riferimento alle agevolazioni si segnala che le stesse risultano calcolate secondo a quanto previsto dagli artt. 5 c.4 e 6 dell'Avviso e artt. 75 e 76 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Pertanto, quale agevolazione concedibile su attivi materiali, si riconosce l'importo richiesto dal soggetto proponente pari a complessivi € **810.085,20**.

B) Gli investimenti in "Ricerca e Sviluppo", complessivamente pari ad € 817.820,00, hanno come obiettivo quello di realizzare una macchina da taglio mediante una architettura integrata meccanica, hardware e software tipica di una realizzazione mecatronica.

L'architettura proposta riduce i tempi di ingegnerizzazione e di messa in servizio, impiegando funzioni standard (che comprendono la sicurezza, il controllo assi e la robotica) e ricorrendo a soluzioni modulari e flessibili a livello software e hardware.

Un simile ambiente di progettazione e sviluppo fornisce la flessibilità necessaria a rispondere rapidamente ai cambiamenti secondo le esigenze del cliente e del mercato. La nuova macchina permetterà di lavorare nuovi materiali come poliuretani HR (ad alta resilienza) ad alta densità, come memory foam e visco elastico.

Tabella3

Investimenti Proposti	Investimenti ammissibili	Agevolazioni proposte e concedibili	
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	
Ricerca Industriale			
Personale (1 impiegata come project management, 8 unità con profilo tecnico nell'area sviluppo, 4 con profilo tecnico nell'area produzione)	358.974,00	358.974,00	269.230,50
Strumentazioni ed Attrezzature			
Consulenze e servizi equivalenti	150.000,00	150.000,00	112.500,00
Spese Generali	45.500,00	45.500,00	34.125,00
Altri costi di esercizio (fornitura materie prime)	28.000,00	28.000,00	21.000,00
TOTALE RICERCA INDUSTRIALE	582.474,00	582.474,00	436.855,50
Sviluppo Sperimentale			
Personale (1 impiegata come project management, 8 unità con profilo tecnico nell'area sviluppo, 4 con profilo tecnico nell'area produzione)	153.846,00	153.846,00	69.230,70
Strumentazioni ed Attrezzature			
Consulenze e servizi equivalenti	50.000,00	50.000,00	22.500,00
Spese Generali	19.500,00	19.500,00	8.775,00
Altri costi di esercizio (fornitura materie prime)	12.000,00	12.000,00	5.400,00
TOTALE SVILUPPO SPERIMENTALE	235.346,00	235.346,00	105.905,70
TOTALE RICERCA E SVILUPPO	817.820,00	817.820,00	542.761,20

Si rileva che in sede di progetto di massima le spese generali ed altri costi d'esercizio rispettano il limite massimo del 18% delle spese ammissibili per programma di investimento.

In riferimento alle agevolazioni, si segnala che le stesse risultano correttamente calcolate in riferimento alla R&S; in particolare, si richiede la maggiorazione fino al 75% dell'agevolazione concedibile in base a quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. Infatti, l'impresa prevede la diffusione dei risultati dell'attività di ricerca con l'obiettivo di verificarne la validità, favorirne la diffusione attraverso la pubblicazione su siti, su banche dati e pubblicazioni di settore.

Pertanto, quale agevolazione concedibile su R&S, si riconosce l'importo agevolabile pari a complessivi € **542.761,20** come dettagliato in tabella, nel rispetto dei limiti disposti dall'art.7 comma 4 lettera a) e b) dell'Avviso.

C) investimenti in "Servizi di consulenza", complessivamente pari ad € 110.000,00.

L'impresa ICS S.r.l., nel Business Plan, prevede investimenti in consulenza mirati a migliorare il posizionamento dell'impresa e ad allargare la propria quota di mercato sui mercati esteri. A tal fine, l'intervento di consulenza sarà attivato in materia di internazionalizzazione che comprende la partecipazione ad una fiera di forte rilevanza internazionale.

Tabella 4

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI PROPOSTE CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Partecipazione alla fiera Interzum	90.000,00	90.000,00	45.000,00
TOTALE	110.000,00	110.000,00	55.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad € 55.000,00.

Sintesi degli investimenti proposti e delle agevolazioni richieste

Tabella 5

Investimenti proposti		Investimenti Ammissibili	contributo richiesto e concedibile
Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Attivi Materiali	1.819.670,00	1.819.670,00	810.085,00
Ricerca Industriale	582.474,00	582.474,00	436.855,50
Sviluppo Sperimentale	235.346,00	235.346,00	105.905,70
Servizi di Consulenza	110.000,00	110.000,00	55.000,00
TOTALE	2.747.490,00	2.747.490,00	1.407.846,20

Relativamente alle spese per "Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse" si rileva che l'importo è coerente con il limite del 3% dell'investimento complessivo, così come previsto dall'art. 5 comma 4 dell'Avviso e dal comma 7 dell'art. 75 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e s.m.i. come modificato dal Regolamento Regionale n.5 del 20/02/2012 (BURP n.29 del 24/02/2012).

Si segnala che, in sede di progetto definitivo, sarà necessario dettagliare approfonditamente le singole voci di spesa presentate, al fine di confermarne l'ammissibilità ed il calcolo effettuato relativamente alle agevolazioni concedibili.

Verifica di esaminabilità

1. Modalità di trasmissione della domanda

La domanda è stata trasmessa a mezzo raccomandata A.R. in data 04/02/2014 alle ore 12.07, quindi, nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento; per la redazione della domanda è stato utilizzato il modulo allegato all'Avviso, nella forma prevista dal D.P.R. 445/00. Il business plan è stato redatto utilizzando lo standard (allegato 4); le singole sezioni si presentano compilate e non risulta evidente la mancanza delle informazioni necessarie per poter avviare le verifiche successive.

1a. Completezza della documentazione inviata

Il progetto di massima risulta costituito dai seguenti documenti:

- allegato 3 – Istanza di accesso;
- allegato 4 – Business Plan;
- atto costitutivo datato 28/04/2006, Repertorio n.54576, raccolta n. 22238;
- DSAN iscrizione CCIAA e vigenza datata 03/02/2014;
- Autocertificazione antimafia del socio Fortunato Luigi e dei familiari conviventi;
- Bilanci degli ultimi tre esercizi 2009, 2010, 2011 completi di nota integrativa, verbale di assemblea e ricevuta di deposito presso la CCIAA di Bari;
- DSAN attestante la dimensione di impresa;
- diagramma di GANTT;
- Autodichiarazione di non possesso del libro soci ai sensi del decreto legge n.185 del 29/11/2008, convertito con legge n. 2 del 28/01/2009, con cui è stato abolito l'obbligo di tenuta del libro soci;
- Visura ordinaria del 13/11/2013;
- Cessione di partecipazione di società registrato al n. 8841 il 01/10/2010;
- Verbale di assemblea ordinaria del 12/10/2011 che nomina nuovo Amministratore Unico il sig. Luigi Fortunato.

In data 30/04/2014 sono state acquisite dal servizio competitività della Regione Puglia al nr di prot. AOO/158_4035 le seguenti integrazioni:

- ✓ prospetto del calcolo ULA nel periodo febbraio 2013-gennaio 2014, in base al D.M 18/04/2005;
- ✓ copia libro Unico del lavoro riferito al medesimo periodo in pdf;
- ✓ autodichiarazione sulle modalità di apporto mezzi propri da effettuare;
- ✓ DSAN partecipazione soci;
- ✓ situazione patrimoniale aggiornata al 31/12/2013;
- ✓ scheda sulla capacità produttiva in merito alle ipotesi di redditività del progetto industriale;
- ✓ visura ordinaria dalla quale risulta il codice ATECO allineato con quello che risulta dal modello unico;
- ✓ contratto di locazione dell'attuale sede;
- ✓ DSAN di variazione della sede con allegata documentazione: contratto preliminare della nuova sede con una visura catastale dell'immobile (non registrato) e, con riferimento alla nuova sede individuata, sez.6, sez.7, sez.2, e sez. 4b del progetto di massima.

La documentazione è stata trasmessa anche su supporto informatico in formato PDF.

2. Verifica del potere di firma:

La domanda di accesso – Allegato 3 - è sottoscritta dalla sig. Luigi Fortunato, soggetto con potere di firma, come da verifica eseguita sul Certificato camerale rilasciato dalla C.C.I.A.A. competente.

Conclusioni

La domanda è esaminabile.

Verifica di accoglibilità

1. Requisito del Soggetto Proponente:

La **ICS S.r.l.** ha fornito la "D.S.A.N." attestante la dimensione di Piccola Impresa autonoma, così come riportato nella tabella 1.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 2 comma 2 dell'Avviso e dal comma 4 dell'art. 73 del Titolo IX del Regolamento Regionale n. 9/2008 e ss.mm.ii, si rileva quanto segue:

- ✓ alla data di presentazione dell'istanza di accesso, sono stati approvati i bilanci relativi alle annualità 2010, 2011 e 2012;
- ✓ il dato ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda è pari a 10,10 ULA, come dichiarato nella sezione 2c del Business Plan, pertanto non inferiore a 10 ULA;
- ✓ il fatturato medio registrato nei tre esercizi precedenti ammonta ad € 1.698.524,66, pertanto, non inferiore a € 1,5 milioni di euro. In dettaglio, il fatturato del 2010 ammonta ad € 2.336.662,00, il fatturato del 2011 ammonta ad € 1.446.813,00, quello del 2012 è pari a € 1.312.099,00.

Pertanto, l'impresa possiede i requisiti di accesso richiesti dalla normativa di riferimento.

2. Oggetto dell'iniziativa:

- Codice ATECO 2007 indicato dal proponente: **28.99.20** – descrizione fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori).
- Codice ATECO 2007 attribuito dal valutatore: **28.99.20** – descrizione fabbricazione di robot industriali per usi molteplici (compresi parti e accessori).
Si conferma il codice ATECO indicato, in quanto l'investimento proposto riguarda l'ampliamento dell'attuale produzione consistente nella progettazione e produzione di macchine a controllo numerico con sistema di taglio orizzontale e verticale.
A tal proposito, con integrazioni, è stata acquisita una nuova visura ordinaria dalla quale si evince come l'attività primaria dichiarata ai fini IVA è attribuita al codice ATECO 28.99.20.
- L'investimento è previsto in un settore ammissibile secondo l'art.3 dell'Avviso.

3. Sede dell'iniziativa

L'investimento è previsto presso una unità locale ubicata sul territorio pugliese nella zona Industriale del Comune di Gravina in Puglia (BA), coerentemente con quanto previsto dall'art.5 del Regolamento e dall'art.4 dell'Avviso.

4. Investimento

- Il programma degli investimenti genera una dimensione del progetto industriale ammissibile di importo compreso tra 1 e 10 milioni di euro, pari a € 2.747.490,00 e, pertanto, rientra nei parametri richiesti dall'art. 3 dell'Avviso e dal comma 2 dell'art. 73 del Regolamento.
- L'investimento è previsto in Attivi Materiali, In Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale ed in Servizi di Consulenza; l'ammontare dell'investimento in attivi materiali è pari al 66,23%, pertanto, non inferiore al 60% degli investimenti complessivi, coerentemente con quanto disposto dall'art.5 comma 8 dell'Avviso.

Conclusioni

La domanda è accoglibile.

Verifica di ammissibilità (esame di merito)

Esame preliminare di merito della domanda

La documentazione presentata dal soggetto proponente non presenta criticità e risulta completa in tutte le sue parti.

Eventuale fase di interlocuzione con il soggetto proponente

Non si ritiene necessaria l'interlocuzione con il soggetto proponente.

Verifica di ammissibilità del progetto di massima:

1. Impatto del progetto con riferimento allo sviluppo economico ed occupazionale nei territori di riferimento:

Sulla base di quanto riportato nel business plan la **ICS S.r.l.** opera nel settore della meccatronica.

Nel business plan l'azienda riporta che il contesto territoriale nel quale si inserisce il presente progetto, pur non essendo a forte vocazione industriale, presenta piccole realtà produttive che hanno creato il loro impero proprio partendo dalla trasformazione delle materie prime, e della produzione del mobile imbottito. La presenza di aziende dedite alla lavorazione in conto terzi per la lavorazione dei mobili imbottiti e del salotto, ha permesso a piccole realtà di svilupparsi e diventare altamente qualificate nei settori di riferimento: nel caso specifico la ICS S.r.l. offre la sua professionalità a servizio di tali imprese per quanto concerne il taglio e la lavorazione del poliuretano espanso. La realizzazione del progetto mira anche a realizzare una nuova macchina da taglio altamente innovativa che apporterà dei benefici in termini di innovazione al distretto del salotto dell'area murgiana, qualificando maggiormente i suoi prodotti a livello nazionale ed internazionale.

A tal proposito si segnala che, in data 8 febbraio 2013, è stato siglato l'Accordo di Programma, tra il Mise, la Regione Puglia e la Regione Basilicata, che ha definito il quadro procedurale, gli impegni e le attività per il raggiungimento degli obiettivi di rilancio e di sviluppo industriale e di salvaguardia dei livelli occupazionali delle aree interessate dalla crisi del Distretto del Mobile Imbottito della Murgia. Con il Piano Attuativo complessivo dell'intervento pubblico, approvato con DGR n.994 del 21/05/2013, sono stati previsti una serie articolata di azioni tese al sostegno e rilancio del distretto, nel quale si inserisce il presente programma.

Con riferimento agli aspetti occupazionali, attualmente il soggetto proponente ha un organico di n 10,10 ULA. Tuttavia, come si evince dal progetto di massima, la società intende assumere nell'esercizio a regime n. 3 unità (2,19 donne).

2. Tempistica di realizzazione del progetto:

In base ai dati rilevabili dalla sezione 2d dell'allegato 4, il programma degli investimenti sarà realizzato nell'arco di 19 mesi con data di avvio a 02/05/2014, con conclusione prevista per il 31/12/2015 e con esercizio a regime nell'anno 2017.

Si segnala che, in considerazione di quanto stabilito dall'art. 75 comma 10 del titolo IX del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e s.m.i. ed art. 10 comma 1 dell'Avviso, l'impresa dovrà necessariamente prevedere una data di avvio degli investimenti successiva alla ricezione della comunicazione di ammissione della proposta alla fase successiva da parte della Regione Puglia.

3. Cantierabilità:

L'iniziativa, così come descritta, appare compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti, in quanto l'immobile da acquistare è sito nella zona industriale del comune di Gravina in Puglia, in via Archimede, n.11.

4. Copertura finanziaria:

Il piano di copertura finanziaria proposto, è sintetizzabile come da tabelle seguenti:

Tabella 7

PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI					
Fabbisogno	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Studi preliminari di fattibilità e consulenze connesse	€ 54.000,00	€ 0,00	€	€	€ 54.000,00
Suolo aziendale					
Opere murarie e assimilate	€ 665.000,00	€	€	€	€ 665.000,00
Attrezzature, macchinari, impianti	€ 345.000,00	€ 755.670,00	€	€	€ 1.100.670,00
Ricerca Industriale	€ 247.128,00	€ 335.346,00	€	€	€ 582.474,00
Sviluppo sperimentale	€	€ 235.346,00	€	€	€ 235.346,00
Servizi di consulenza	€ 0,00	€ 110.000,00	€	€	€ 110.000,00
E-business	€ 0,00	€	€	€	€ 0,00
IVA sugli acquisti	€ 243.320,00	€ 248.307,00	€	€	€ 491.627,00
Altro	€ 0,00	€	€	€	€ 0,00
Totale complessivo fabbisogni	€ 1.554.448,00	€ 1.684.669,00	€	€	€ 3.239.117,00

Fonti di copertura	Anno avvio	Anno 2°	Anno 3°	Anno 4°	Totale
Apporto di mezzi propri	€ 600.000,00	€ 250.000,00	€	€	€ 850.000,00
Finanziamenti a m / l termine	€ 0,00	€ 500.000,00	€	€	€ 500.000,00
Altro (banca)	€ 336.852,00	€ 144.418,80	€	€	€ 481.270,80
Totale escluso agevolazioni	€ 936.852,00	€ 894.418,80	€	€	€ 1.831.270,80
Agevolazioni in conto impianti	€ 617.596,00	€ 790.250,20	€ 0,00	€	€ 1.407.846,20
Totale fonti	€ 1.554.448,00	€ 1.684.669,00	€ 0,00	€	€ 3.239.117,00
Agevolazioni richieste e concedibili		€ 1.407.846,20			

Il piano finanziario proposto prevede, a fronte di investimenti pari ad 2.747.490,00 delle fonti di copertura complessive € 3.239.117,00, tra cui un apporto di mezzi propri pari ad € 850.000,00, un finanziamento a medio e lungo termine per € 500.000,00, "altro (banca)" ed agevolazioni pari ad € 1.407.846,20.

Alla luce di quanto sopra evidenziato, si rileva che le fonti di copertura ammissibili ai sensi del PIA (mezzi propri pari ad € 850.000,00, un finanziamento a medio/lungo termine per € 500.000,00 ed agevolazioni pari ad € 1.407.846,20), complessivamente pari ad €

2.757.846,20, sono sufficienti per garantire la copertura del programma di investimenti ammissibile pari ad € 2.747.490,00.

Tuttavia, dall'analisi del bilancio 2012 è stato riscontrato uno squilibrio finanziario che non permetterebbe all'azienda la conversione di poste del passivo; a tal proposito, con integrazioni è stata fornita una DSAN a firma del legale rappresentante datata 27/03/2014, con la quale si dichiara che l'impegno all'apporto di mezzi propri per un importo pari ad € 850.000,00, sarà effettuato attraverso mezzi freschi oppure tramite riutilizzo degli utili realizzati dall'impresa. Infatti, in sede di progettazione definitiva, occorrerà effettuare nuovamente la valutazione sulla base dell'esercizio 2013 (anno antecedente l'avvio degli investimenti), non ancora approvato.

Si rammenta, inoltre, che il soggetto beneficiario dovrà apportare un contributo finanziario pari almeno al 25% del valore dell'investimento ammissibile, esente da qualsiasi contributo pubblico in armonia con quanto disposto dall'art. 2 c. 5 del Regolamento.

5.- Effetto di incentivazione (SEZ. 2e del Business Plan, ex art. 10 dell'Avviso)

a) aumento significativo delle dimensioni del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: la ICS S.r.l., dichiara che, nonostante sia impegnata costantemente in progetti di miglioramento tecnico e tecnologico degli impianti, non è in grado di portare a termine la produzione di nuovi macchinari altamente performanti nel taglio del poliuretano espanso e fibre sintetiche di ultima generazione, in quanto la messa in opera della stessa richiede un investimento, in termini di risorse e di aree di lavoro, nettamente superiore rispetto a quello che può offrire oggi. La realizzazione dei nuovi prodotti, quindi, dipende fortemente dall'agevolazione in oggetto, in quanto con questo finanziamento si riuscirebbero a creare spazi idonei allo stoccaggio dei materiali da impiegare e all'impianto delle attrezzature necessarie per il collaudo.

La dimensione dell'investimento richiesto è strettamente correlata all'agevolazione richiesta, finalizzata a rendere più competitiva e innovativa la ICS S.r.l.

b) aumento significativo della portata del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: la ICS S.r.l., grazie al seguente strumento di agevolazione, può realizzare in breve termine un progetto più importante e più significativo per l'impresa includendo diversi interventi, la ricerca & sviluppo di nuovi macchinari altamente innovativi, l'industrializzazione di tali prodotti nonché l'ampliamento dell'attuale capacità produttiva ed, infine, interventi di consulenza specialistica diretti ad accompagnare l'impresa nel proprio processo di crescita. Gli obiettivi di crescita previsionale per l'anno a regime che tale progetto si propone di raggiungere sono fondamentalmente rappresentati da una crescita di fatturato atto a remunerare il capitale investito, oltre a favorire un arricchimento generale di tutto l'indotto e di tutto il territorio in cui la stessa opera.

c) aumento significativo dell'importo totale speso per il progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: La spesa che la ICS S.r.l. avrebbe destinato al presente progetto, in assenza della presente agevolazione, rappresenta circa il 40% dell'investimento che si sta proponendo. In realtà l'impresa avrebbe continuato ad operare nella sede attualmente operativa ma con capacità altamente ridimensionate, limitandosi con le sue forze a seconda le necessità, al solo acquisto di alcuni macchinari, senza procedere all'acquisto di una nuova unità locale più ampia, e non avrebbe certamente attivato l'attività di ricerca & sviluppo che richiede anche il supporto di consulenze esterne specialistiche con il relativo costo da sostenere.

d) riduzione significativa dei tempi per il completamento del progetto

motivazione resa dal soggetto proponente: In fase di idealizzazione del progetto si sono previsti tempi di realizzazione a breve termine con inizio immediatamente successivo alla data di comunicazione dell'avvenuto parere positivo legato alla finanziabilità del progetto, con presunta data di fine lavori stimata per il 31/12/2015. Ciò perché si denota l'urgenza da parte della ICS SRL di ampliare la propria capacità produttiva per far fronte alle continue richieste

che provengono dal mercato. Alla luce della presente agevolazione e in base ad una programmazione preventiva, la realizzazione del progetto avverrà entro 20 mesi. Ciò consentirà una più rapida remunerazione del capitale investito.

e) realizzabilità del progetto (in mancanza di aiuto, il progetto non sarebbe stato eseguito in quanto tale nella Regione assistita interessata)

motivazione resa dal soggetto proponente: la necessità di ampliare l'area di svolgimento dell'attività produttiva della ICS SRL è stata determinante nella scelta della nuova sede di produzione. L'ampliamento delle attività produttive non è stato volutamente delocalizzato in regioni differenti da quella pugliese, in quanto si intendono sfruttare gli strumenti messi a disposizione degli imprenditori dalle politiche regionali in materia di finanziamenti alle imprese. Infatti, la delocalizzazione in regioni differenti, non avrebbe garantito all'azienda la possibilità di accedere ai finanziamenti rendendo più lunghi, e per certi aspetti impossibili, gli investimenti di tipo materiale ed in attività di ricerca & sviluppo. Inoltre, la nuova unità locale è inserita nella zona industriale del comune di Gravina in Puglia. Questo agevola lo svolgimento dell'attività a livello organizzativo e logistico.

Sulla base del documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", si è provveduto all'applicazione dei criteri di selezione. Pertanto, si evidenziano i seguenti aspetti:

Criterio di selezione 1 – Affidabilità del soggetto proponente sotto il profilo patrimoniale, finanziario ed economico

Aspetti qualitativi

Dal sito dell'azienda si rileva che la **ICS S.r.l.** nasce agli inizi degli anni '80 con il marchio FEMA, come piccola azienda elettromeccanica di servizio e assistenza per taglierine elettroniche a taglio orizzontale di vecchia generazione e sistemi di taglio per il poliuretano espanso e fibra di poliestere.

Da allora, grazie al proprio team integrato di tecnici, softwaristi, meccanici e commerciali ed ai continui investimenti in ricerca e sviluppo di nuovi prodotti, opera con successo nel settore dei sistemi di taglio del poliuretano espanso, fibre di poliestere e tessuti, con macchine di propria produzione. Attraverso ricerche, studi e progettazioni molto accurate, realizza macchinari innovativi e all'avanguardia per funzionalità e qualità.

Con i propri impianti è presente nei mercati produttivi per la lavorazione e la trasformazione del poliuretano espanso sparsi nel mondo, quali Italia, Europa occidentale, Europa dell'est, nord Africa, Brasile, Canada, annoverando tra i propri clienti molti nomi importanti del settore.

Si ritiene, pertanto, che l'impresa sia dotata dell'esperienza necessaria per la realizzazione del programma d'investimenti proposto.

La valutazione degli aspetti qualitativi è **positiva**.

Aspetti patrimoniali e finanziari

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata effettuata una valutazione negli aspetti patrimoniali e finanziari riferiti alla **ICS S.r.l.**, mediante il calcolo degli indici di seguito riportati:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Classi di valori		
Indice di indipendenza finanziaria	11,47	15,28
Indice di copertura delle immobilizzazioni	0,71	0,79
Indice di liquidità	0,56	0,74

Da cui derivano i seguenti punteggi:

Analisi patrimoniale e finanziaria		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
Indice di indipendenza finanziaria	2	3
Indice di copertura delle immobilizzazioni	1	1
Indice di liquidità	2	3
Punteggio	5	7

Per l'analisi patrimoniale e finanziaria sono stati analizzati i seguenti dati:

- in relazione all'indice di indipendenza finanziaria è stato considerato il rapporto patrimonio netto/totale passivo;
- in relazione all'indice di copertura delle immobilizzazioni è stato considerato il rapporto tra la somma del patrimonio netto e dei debiti a medio e lungo termine e le immobilizzazioni;
- in relazione all'indice di liquidità è stata considerata la differenza tra le attività correnti e le rimanenze in rapporto alle passività correnti.

Abbinamento punteggi - classe di merito	
Anno 2011	2
Anno 2012	1
Classe - Analisi patrimoniale e finanziaria	1

Pertanto:

Impresa	Classe
ICS S.r.l.	1

Aspetti economici

La valutazione dell'aspetto economico è stata effettuata calcolando gli indici economici ROE (risultato netto/patrimonio netto) e ROI (risultato operativo/capitale investito), come previsto dal Documento suddetto.

Analisi economica		
Indici	Anno 2011	Anno 2012
ROE	0,02	0,06
ROI	0,03	0,02

Dalla valutazione degli indici è risultato quanto segue:

Impresa	Classe
ICS S.r.l.	1

Dalla comparazione delle classi attribuite agli aspetti patrimoniali, finanziari ed economici è risultata la seguente valutazione del criterio di selezione 1:

Impresa	Valutazione
ICS S.r.l.	positiva

L'esito circa il criterio di selezione 1 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 2**Criterio di selezione 2 – Coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto**

Come previsto dal documento "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del titolo IX del Regolamento Generale dei Regimi di Aiuto in Esenzione", è stata verificata la coerenza tra dimensione del beneficiario e dimensione del progetto, attraverso l'utilizzo dei seguenti parametri:

A) Rapporto tra investimento e fatturato:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Fatturato	2,09	2

B) Rapporto tra investimento e patrimonio netto:

Indici	Anno 2012	Punteggio
Investimento/Patrimonio netto	2,73	2

Il punteggio complessivo, pari a 4, calcolato sommando i singoli punteggi ottenuti con riferimento a ciascun parametro, ha determinato la seguente valutazione circa il criterio di selezione 2 .

Impresa	Valutazione
ICS S.r.l.	Positiva

L'esito circa il criterio di selezione 2 complessivo è **positivo**.

Criterio di selezione 3

Cantierabilità dell'iniziativa

L'iniziativa, così come descritta nella sez. 6 del business plan, verrà localizzata nella zona industriale del comune di Gravina in Puglia (BA).

Sulla base della documentazione presentata, l'impresa precisa quanto segue:

- a) l'immobile individuato per la realizzazione dell'intervento sarà acquistato dalla società proponente a titolo di proprietà. A tal proposito, con integrazioni, è stato fornito un preliminare d'acquisto stipulato tra il sig. Balducci Luigi (amministratore unico della società Balducci Arredamenti S.r.l.) ed il sig. Fortunato Luigi (amministratore unico dell'ICS S.r.l.) per la vendita dell'immobile sito in Gravina in Puglia alla via Archimede, 11, consistente in una porzione di capannone industriale di 600 mq con pertinenza anteriore e laterale di 400 mq, descritto al catasto fabbricati di Gravina in Puglia al foglio 106 particella 726 categoria D/1.
- b) l'immobile è compatibile con gli strumenti urbanistici vigenti in quanto la destinazione d'uso è opificio e l'area è classificata come zona industriale.

La valutazione circa la cantierabilità dell'iniziativa è **positiva**.

In sede di presentazione del progetto definitivo, l'impresa dovrà fornire:

- copia degli atti e/o dei contratti registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o dei fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata), attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso;
- perizia giurata relativa alla conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, di cui al punto precedente ed all'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti unitamente alla esplicitazione della tempistica necessaria;
- perizia giurata attestante il valore del suolo e dell'immobile e la congruità dello stesso;
- DSAN ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il suolo e l'immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione dell'istanza di accesso, non sono stati oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni.

Criterio di selezione 4

Analisi di mercato

Settore di riferimento (*Compatibilità della struttura del programma di investimento con il mercato di riferimento*)

➤ Caratteristiche generali:

La ICS S.r.l. nel business plan ha descritto il proprio settore di attività rilevando che opera nel settore della meccatronica.

Il settore della meccatronica, sin dalla sua nascita, ha costituito il trend di sviluppo delle nuove economie. Anche in questo settore, come in quello industriale, che risulta essere uno dei comparti che rappresenta una sorta di infrastruttura che pervade tutta la manifattura globale, esiste una analogia italo-tedesca. Secondo l'**Eurostat (anno 2012)**, l'Unione europea a 27 membri ha 156.154 imprese specializzate nella meccatronica. Di queste, 25.036 sono attive in Germania, mentre sul territorio italiano sono attualmente attive 30.496 aziende, con un numero di addetti che si aggira sui 650mila; in media, un'azienda del settore ha al suo interno 22 dipendenti. A livello di cifre, il mercato italiano registra la tendenza sia nel settore interno che a livello di esportazioni, in linea con le dinamiche economiche globali.

Il comparto produttivo italiano è composto da piccole e medie realtà produttive tra le quali rientra la ICS S.r.l., qualitativamente superiori, che però hanno difficoltà a stare dietro a commesse di grandi dimensioni, cosa che non accade alle aziende tedesche. Nonostante ciò, il futuro della meccatronica italiana appare strategico per le sorti di tutto il manifatturiero, proprio per la qualità dei prodotti e dei servizi offerti. Il grado di internazionalizzazione del settore, inoltre, soprattutto in questi anni, ha fatto sì che le aziende italiane non subissero il tracollo finanziario dettato dalla crisi dei mercati interni.

La crescente richiesta da parte dei mercati esteri, soprattutto, in riferimento ai mercati in via di espansione, Cina e India, determina la chiave di svolta per il futuro delle aziende di produzione italiane ed europee.

La ICS S.r.l. asserisce di conoscere in maniera approfondita l'andamento del mercato interno e quello legato alle esportazioni. Per questo, infatti, già da diverso tempo, si adopera affinché i suoi prodotti raggiungano nazioni con alti potenziali di sviluppo.

A tal proposito, essa dichiara che il settore di riferimento, ossia quello dell'industria costruttrice di macchine utensili, robot e automazione, lo scorso anno ha segnato un trend negativo e nonostante ciò si è mantenuto al terzo posto nella classifica mondiale, dati questi presentati da UCIMU-*sistemi per produrre* (l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione). Mentre il mercato interno ha fatto registrare una flessione dei consumi pari all'8%, tiene bene l'export con i principali mercati di sbocco in Germania (11,9% del totale), seguita da Francia (9,7%), Stati Uniti (9,4%), Spagna (8,9%), Cina (8,2%).

➤ fattori di crescita/contrazione:

La ICS, partendo dalla valutazione della situazione attuale del settore, sia a livello nazionale che europeo, ha maturato la volontà di adottare una strategia di crescita aziendale, come dimostra il presente piano di investimento, che ha come finalità l'ampliamento della capacità produttiva grazie all'offerta di prodotti sempre più innovativi.

Con il presente investimento la ICS, avendo acquisito abbastanza know-how nel tempo, mira, dunque, ad ampliare la sua produzione rendendo diretta anche la produzione di parti di macchinari che, attualmente, vengono esternalizzate e, grazie all'intervento in ricerca e sviluppo, il management mira ad offrire al proprio mercato macchinari, altamente innovativi e per questo più sicuri e affidabili.

Ciò diventerà, a detta della ICS S.r.l., un valore aggiunto spendibile nel tempo sui mercati di competenza, permettendole così di raggiungere posizioni di rilievo.

L'opportunità da cogliere è la crescente complessità di servizi che il mondo richiede, e sempre più tecnologia di punta.

La ICS S.r.l. evidenzia come negli anni ha saputo sfruttare al meglio le opportunità di business provenienti dai mercati esteri. Portando all'interno della propria produzione la realizzazione di ogni singolo pezzo della macchina e implementando i macchinari con sistemi informatizzati, l'impresa intende dimostrare ancora una volta lungimiranza e coerenza con le richieste provenienti dal mercato estero.

La minaccia che potrebbe impedire alla ICS S.r.l. di mantenere alto il suo posizionamento sui mercati è data proprio dalla facilità di cambiamento con cui il mercato generale e, quello delle produzioni meccatroniche nel dettaglio, sono chiamati a confrontarsi.

Un mercato in continuo aggiornamento, infatti, rende obsoleti anche prodotti che hanno una vita inferiore ad un anno, richiedendo quindi continui investimenti in innovazione e ricerca, investimenti che spesso richiedono costi non sempre sostenibili. La concorrenza proveniente dai paesi emergenti, inoltre, rischia di vanificare ogni tipologia di sforzo che le aziende del settore hanno compiuto negli anni per conquistare fette di mercato facendo pendere il piatto della bilancia dalla parte della professionalità e non da quello del risparmio economico, dato questo oggi non più affidabile in quanto sempre più aziende, a causa della crisi mondiale, preferiscono automazioni scadenti provenienti dall'oriente, a favore di costi più ridotti.

Per arginare il rischio di stallo dei mercati, quindi, la ICS S.r.l. mira a sfruttare al meglio la competenza e la professionalità acquisite nel tempo. L'esperienza e il know-how, infatti, rientrano nei valori aggiunti della ICS S.r.l. che ne determinano da sempre il vantaggio competitivo.

➤ Opportunità:

L'attenzione alla professionalità e alla qualità del prodotto Made in Italy e la continua richiesta di macchine per la trasformazione del poliuretano derivante dal trend di crescita del settore, offrono alla ICS S.r.l. la possibilità di sfruttare già le opportunità offerte dal mercato estero di riferimento.

Nonostante l'andamento interno del mercato italiano a partire dal 2012 sia stato caratterizzato dalla grande recessione, l'ICS SRL sostiene che investendo nel mercato estero ha anticipato quelle che sarebbero state le tendenze degli anni successivi. Infatti, i lievi segnali di ripresa che si stanno registrando sono attribuibili a movimentazioni economiche attuate nei mercati esteri.

In più è opportuno sottolineare come, con la creazione della nuova macchina da taglio, la ICS SRL ha la possibilità di affermarsi sempre più come azienda efficiente e innovativa nel settore tanto in Italia, quanto all'estero dove l'efficienza del Made in Italy determina per le imprese, da sempre, un vantaggio competitivo non trascurabile.

Struttura dell'investimento e ipotesi di mercato

La società ICS SRL nasce con il marchio FEMA negli anni '80 e da allora opera nel settore della meccatronica in mercati italiani ed esteri.

Nata come piccola azienda di servizio e assistenza per taglierine elettroniche a taglio orizzontale di vecchia generazione, negli anni il suo core business si è stabilizzato nel settore dei sistemi di taglio del poliuretano espanso, fibre di poliestere e tessuti, con macchine di propria produzione ad elevato contenuto tecnologico.

I prodotti e i servizi offerti dall'ICS SRL, possono essere suddivisi in:

- produzione di macchine a controllo numerico per il taglio del poliuretano espanso, morbido e rigido;
- produzione di macchine a controllo numerico per il taglio di fibre e tessuti.

Oggi l'ICS SRL annovera tra i propri clienti numerose ed importanti aziende operanti nei settori acustico, aeronautico, automobilistico, ortofrutticolo, mobile imbottito, materasso, colibentazione e domestico.

Nell'ambito del proprio settore, la ICS SRL occupa una posizione medio – alta grazie ad una serie di vantaggi competitivi conquistati nel tempo, quali:

- Personale interno altamente qualificato;
- Output di macchinari dotati di tecnologie all'avanguardia;
- Servizi integrati e assistenza tecnica pre e post-vendita;
- Affidabilità del marchio aziendale;
- Dotazione di attrezzature all'avanguardia;
- Intensa attività di Ricerca&Sviluppo capace di anticipare le esigenze del mercato e le risposte della concorrenza;
- Progettazione degli impianti in funzione delle necessità del cliente;

- Competitività di prezzo generata dalla rilevante produttività aziendale.

L'area geografica nella quale l'ICS Srl opera da anni si definisce sempre più a livello internazionale. Se, infatti, durante i primi anni di attività essa operava prettamente nel mercato nazionale ed europeo, grazie alle nuove strategie messe in campo dal management, sono state acquisite quote di mercato sempre più ampie e sempre più orientate ai mercati esteri.

L'ICS Srl ha iniziato operando in mercati europei, facendo registrare la sua presenza in Germania, Francia, Inghilterra, Spagna, Svizzera e paesi dell'est europeo, per passare poi ai mercati internazionali come il Canada e il nord Africa, Sud America ed Emirati Arabi. La penetrazione in tali mercati ha rappresentato per l'impresa un grande successo manageriale.

Nel mercato di riferimento la ICS si annovera tra le più importanti aziende del settore, in quanto essa occupa una posizione medio-alta, distinguendosi per l'alta affidabilità degli impianti prodotti.

Come già detto, gli ambiti produttivi in cui l'impresa opera attualmente e continuerà ad operare sono i più diversi: acustico, aeronautico, automobilistico, ortofrutticolo, arredamento, coibentazione e domestici. Ciò le permette di avere un ampio pacchetto clienti diversificato per prodotto e per area geografica di localizzazione. Attraverso questo investimento, la ICS S.r.l. mira, da un lato, a consolidare la propria posizione nei mercati in cui già opera, dall'altro, ad ampliare il proprio giro d'affari verso i nuovi paesi emergenti come le nuove potenze del manifatturiero ovvero le nazioni asiatiche. Così facendo l'azienda si presenterà sul mercato in una veste sempre più innovativa tale da mantenere invariato l'appellativo di "azienda di qualità" che offre prodotti ad alto contenuto innovativo, grazie anche alle nuove strategie organizzative e di prodotto che intende attuare. Tutto questo si tradurrà in un incremento del volume del fatturato che nell'anno a regime sarà prevedibilmente pari ad € 2.430.000,00.

Fatturato nell'esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento:

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva	
esercizio precedente l'anno di avvio a realizzazione del programma di investimento (2013)	1	Taglierina verticale manuale	Pz	14	1	14	13	11.374,00	147.862,00
	2	Taglierina verticale automatica	Pz	3	1	3	2	45.000,00	90.000,00
	3	Macchina top CNC taglio orizzontale	Pz	4	1	4	4	120.750,00	483.000,00
	4	Macchina Middle CNC taglio orizzontale	Pz	3	1	3	2	36.527,00	73.054,00
	5	Macchina CNC taglio verticale	Pz	2	1	2	1	60.000,00	60.000,00
	6	Macchina manuale taglio a filo	Pz	7	1	7	5	7.000,00	35.000,00
	7	Sfettatrice circolare	Pz	4	1	4	3	47.844,00	143.532,00
	8	Fasciatrice materassi	Pz	2	1	2	1	30.500,00	30.500,00
	9	Vari (assistenza, ricambi)	Pz	1	1	1	1	260.335,00	260.335,00
	TOTALE							1.323.283,00	

Come detto, con riferimento agli obiettivi di mercato (volumi di fatturato), l'azienda si pone l'obiettivo, al termine dell'anno a regime, di raggiungere un fatturato pari ad € 2.430.000,00, così ripartito:

	Prodotti / Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione max teorica annua	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario medio	Valore della produzione effettiva
esercizio a regime	1 Taglierina verticale manuale	Pz	20	1	20	20	12.150,00	243.000,00
	2 Taglierina verticale automatica	Pz	4	1	4	3	53.000,00	159.000,00
	3 Macchina top CNC taglio orizzontale	Pz	8	1	8	6	125.000,00	750.000,00
	4 Macchina Middle CNC taglio orizzontale	Pz	4	1	4	2	45.000,00	90.000,00
	5 Macchina CNC taglio verticale	Pz	3	1	3	1	70.000,00	70.000,00
	6 Macchina manuale taglio a filo	Pz	10	1	10	7	7.500,00	52.500,00
	7 Sfattatrice circolare	Pz	5	1	5	3	50.000,00	150.000,00
	8 Fasciatrice materassi	Pz	2	1	2	1	32.000,00	32.000,00
	9 Macchina CNC combo System (nuova macchina da taglio da progettare)	Pz	4	1	4	3	145.000,00	435.000,00
	10 Vari (assistenza, ricambi)	Pz	1	1	1	1	448.500,00	448.500,00
	TOTALE							2.430.000,00

Pertanto, la dimensione potenziale del mercato di sbocco e l'esperienza specifica della proponente nel settore inducono a valutare come credibili tali previsioni.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 4 è pertanto da ritenersi **positivo**.

Criterio di selezione 5 - Analisi delle ricadute occupazionali

La società possiede una struttura organizzativa composta da 16 dipendenti che operano nell'area amministrativa, produzione, ricerca e sviluppo e progettazione.

La struttura organizzativa è caratterizzata dalla formazione di gruppi di lavoro per ogni area aziendale, diretti da un responsabile con il ruolo di coordinare l'area e di verificare gli obiettivi raggiunti.

I dati occupazionali sono sintetizzabili come da tabelle seguenti:

Tabella 8

Occupazione generata dal programma di investimenti			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda	Dirigenti		
	Impiegati	6,65	1,19
	Operai	3,45	
	TOTALE	10,10	1,19
		Totale	Di cui donne
Media ULA nell'esercizio a regime	Dirigenti		
	Impiegati	8,65	2,19
	Operai	4,45	
	TOTALE	13,10	2,19

		Totale	Di cui donne
Differenza ULA	Dirigenti		
	Impiegati	2	1
	Operai	1	0
	TOTALE	3	1

Pertanto, per effetto del progetto integrato proposto, l'incremento occupazionale sarà pari a n. 3 ULA, di cui n. 1 donna.

L'esito della valutazione con riferimento al criterio di selezione 5 è da ritenersi **positiva**.

In relazione al principio delle pari opportunità (sez.2c) l'azienda dichiara che la forza lavoro dell'ICS Srl è composta anche da dipendenti di sesso femminile. Per far sì che queste lavorino in condizioni di uguaglianza rispetto ai colleghi, saranno messe in atto misure che favoriscono la presenza lavorativa delle donne in azienda come la flessibilità oraria in entrata e in uscita e la possibilità di stipulare contratti part-time di tipo verticale o orizzontale, essendo queste impiegate in amministrazione. Ci sarà la possibilità di usufruire in qualsiasi momento di congedi parentali, ora disponibili anche per i dipendenti di sesso maschile, come previsto dall'ordinamento vigente. Inoltre, per alcune funzioni amministrative, in casi di estrema necessità, non sarà negata la possibilità di lavorare da casa, in casi di particolari esigenze aziendali.

INVESTIMENTI IN RICERCA

Per l'esame del progetto di ricerca ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione circa la rilevanza, il potenziale innovativo della proposta e l'esperienza maturata dal proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni, nonché il grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia.

Descrizione sintetica del soggetto proponente

La società ITALIAN CUTTING SYSTEMS S.r.l. indicata nel seguito come ICS S.r.l. opera nel settore dei sistemi di taglio del poliuretano espanso e di sistemi di taglio di fibre e tessuti. La produzione è rappresentata da impianti e macchinari a controllo numerico di vario tipo, con dispositivi di taglio a lama rotante e alternata, con dispositivi di taglio ad acqua, fresatrici, apparecchiature accessorie. I macchinari realizzati coinvolgono diversi ambiti tecnologici (meccanica, elettronica, informatica, robotica, ecc.) per cui vengono realizzati macchinari e sistemi di tipo interdisciplinare.

La società ICS S.R.L. si occupa, soprattutto, della progettazione degli impianti, del loro montaggio, della messa a punto, del collaudo finale e dell'assistenza ai clienti. La produzione dei particolari meccanici e della carpenteria necessaria viene fatta, attualmente, in parte all'interno dell'azienda e in parte è affidata a fornitori esterni.

La produzione viene venduta sia in Italia, sia su mercati europei, sia in altro ambito internazionale (Canada e Sud America, Nord Africa e Emirati Arabi).

Descrizione sintetica del progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale proposto, riguarda lo studio e la realizzazione di macchine di taglio secondo una concezione modulare, che prevede moduli hardware e software flessibili, che possano essere rapidamente riconfigurati e adattati a realizzare macchinari customizzati, secondo le esigenze di ogni cliente. Sarà progettata una nuova testa di taglio multi utensile, in grado di adattarsi a diverse soluzioni di taglio. Saranno utilizzate tecniche di visione per migliorare il controllo della qualità della produzione effettuata.

Il progetto richiede una progettazione adeguata, che parte da una concezione generale del sistema, e richiederà di utilizzare conoscenze e competenze di vari settori tecnologici. A tale proposito, appare assolutamente necessaria l'integrazione delle competenze aziendali con le competenze del centro di Ricerca CETMA.

Valutazione per la qualità della proposta progettuale

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta.

Il progetto di ricerca e sviluppo proposto appare contenere vari elementi interessanti e innovativi. La concezione di una macchina di taglio modulare, progettata secondo moduli hardware e software che possano essere riconfigurati rapidamente per realizzare una macchina adatta alle esigenze di singoli clienti, è fortemente migliorativa rispetto a uno stato dell'arte di macchine standard o progettate ad hoc su singole richieste. Questo modo di operare è nuovo rispetto allo stato della produzione attuale e potrà consentire di rispondere velocemente e con costi presumibilmente inferiori a richieste di macchine dedicate a particolari esigenze. La società potrà rispondere meglio, più velocemente e con costi minori a richieste di clienti, aumentando le potenzialità del mercato.

La collaborazione col Centro CETMA potrà avere effetti positivi sulle conoscenze e sul know how aziendale.

L'acquisizione di nuovi mezzi di produzione e di una sede più idonea potrà avere effetti positivi sui tempi di sviluppo e di realizzazione delle macchine prodotte. Inoltre, il riportare lavorazioni oggi esterne, all'interno dell'azienda potrà avere effetti benefici. Si potrà ottenere un buon controllo della produzione e si potranno ottenere effetti positivi nel mantenimento del know how aziendale nei riguardi delle tecnologie di produzione.

2. Esperienza maturata dal soggetto proponente in materia di ricerca industriale e sviluppo sperimentale, svolta in collaborazione con Università e Centri di ricerca negli ultimi 5 anni.

La società proponente segnala due attività, una nell'ambito del Programma Operativo FESR 2007-2013 Obiettivo Convergenza ASSE I – Linea di Intervento 1.1 – Azione 1.1.2 su un impianto di automazione robotizzata, e una seconda nell'ambito del Progetto "Apulia Living Labs SmartPuglia 2010" (Programma Operativo FESR 2007-2013) su un sistema di attraversamento in sicurezza di passaggi pedonali e ciclabili, insieme ad altre aziende. Solo nel primo caso è indicata in modo generico una consulenza specialistica esterna.

La società appare, quindi, possedere già esperienza in progetti strutturati di ricerca e sviluppo, senza collaborazioni dichiarate con Università e Centri di Ricerca.

3. Grado di coinvolgimento nel progetto di giovani ricercatori e percentuale di giovani ricercatrici residenti nella Regione Puglia.

Nella proposta non risultano elementi al riguardo.

4. L'eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo.

Il progetto prevede vari elementi positivi per la riduzione dell'inquinamento, sulla gestione energetica e delle risorse ambientali. In generale, infatti, è previsto un controllo degli elementi che possono produrre eventuali inquinamenti e di attenta gestione dell'energia.

Per quanto riguarda i possibili inquinamenti, l'azienda prevede l'uso di macchinari efficienti, che non rilascino elementi inquinanti, e un controllo del packaging, oltre all'utilizzo, per quanto possibile, di materiali riciclati. E' previsto anche un controllo e il riutilizzo delle acque piovane dei piazzali e dei tetti.

Per quanto riguarda l'energia si prevede l'installazione di pannelli fotovoltaici, l'uso di macchinari di produzione tecnologicamente avanzato, adeguati a ottenere un risparmio energetico.

5. Eventuali indicazioni per il soggetto proponente utili al fine di predisporre correttamente l'eventuale progetto definitivo.

Nell'eventuale progetto definitivo bisognerà indicare chiaramente quali competenze esterne sono necessarie per il buon sviluppo del progetto, ai fini di prevedere una buona integrazione tra le competenze acquisite e quelle aziendali. Occorre anche precisare dove verranno acquisite le competenze esterne, se dal centro di ricerca CETMA, o da altro centro di ricerca o università di uguali competenze adeguate al progetto.

6. Giudizio finale complessivo.

Il progetto proposto appare ben articolato in tutte le parti, sia per quanto riguarda il progetto di ricerca industriale e sviluppo sperimentale di una nuova macchina di taglio modulare, sia per il programma di investimenti per un nuovo stabilimento di produzione e macchinari, sia per gli investimenti relativi al miglioramento della posizione sui mercati internazionali.

Il progetto per lo studio e lo sviluppo della nuova macchina è adeguatamente definito. La società proponente appare possedere un buon bagaglio di esperienza, adeguato a portare a termine in maniera positiva il progetto. La collaborazione col Centro di Ricerca CETMA appare utile ed è un ulteriore fattore per prevedere buoni risultati.

In questa fase i costi esposti appaiono sostanzialmente congrui con gli elementi del progetto presentato. Qualche risparmio potrà probabilmente essere individuato in sede di predisposizione del progetto definitivo. E' ragionevole prevedere un incremento di fatturato e la possibile acquisizione di nuovi mercati, anche se è difficile fare stime, soprattutto, tenendo conto del momento economico non favorevole. Positivo è l'aumento di manodopera previsto.

La proposta nel suo insieme appare ben strutturata e condivisibile. Gli obiettivi sono definiti in modo chiaro e appaiono raggiungibili in base a quanto viene presentato.

In conclusione, considerato quanto suesposto, si esprime parere **favorevole** sull'istanza di accesso per il passaggio alla fase successiva della presentazione del progetto definitivo.

INVESTIMENTI IN "SERVIZI DI CONSULENZA"

L'impresa ICS S.r.l., nel business Plan, prevede investimenti in consulenza mirati a migliorare il posizionamento dell'impresa e ad allargare la propria quota di mercato sui mercati esteri. A tal fine l'intervento di consulenza sarà attivato in materia di internazionalizzazione che comprende il marketing internazionale e la partecipazione ad una fiera di forte rilevanza internazionale la Interzum che si tiene a Colonia in Germania.

In particolare:

I servizi di internazionalizzazione sono finalizzati ad accrescere il posizionamento dell'azienda sui mercati esteri esplorati e non, facendo sì che la realtà imprenditoriale dei paesi bersaglio possa venire a conoscenza di questa realtà produttiva, con le annesse garanzie di efficienza, efficacia e innovazione attribuite ai prodotti Made in Italy. Un'accurata campagna di marketing permetterà ai clienti di trovare delle risposte concrete alle loro domande di business.

La consulenza in materia di internazionalizzazione riguarderà:

1. Progettazione di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (MARKETING INTERNAZIONALE): saranno studiati diversi strumenti di comunicazione, secondo logiche di obiettivi raggiunti, diretti ad un target ben individuato al fine di permettere all'impresa di promuovere il marchio aziendale facilitando il processo di internazionalizzazione;
2. Partecipazioni a fiere e/o ad eventi: Il processo di internazionalizzazione sarà sviluppato anche mediante la partecipazione dell'azienda a fiere di importanza nazionale ed internazionale (fiera internazionale di settore INTERZUM che si tiene a COLONIA, in GERMANIA).

I risultati attesi dall'intervento di internazionalizzazione sono di natura economica, di immagine aziendale e di sviluppo commerciale della ICS SRL, che porterà sicuramente a maggiori accordi commerciali con partner esteri.

- Valutazione della spesa sostenuta dal proponente negli ultimi 5 anni in servizi di consulenza:

L'impresa dichiara che negli ultimi cinque anni non ha sostenuto spese per acquisizione dei servizi di consulenza.

- Rilevanza delle esportazioni sul fatturato del proponente negli ultimi tre anni:

Di seguito si riporta il prospetto recante la percentuale di fatturato realizzato all'estero negli ultimi tre anni:

Tabella 9

2011	2012	2013
37%	59%	62%

Tabella 10

INVESTIMENTI PROPOSTI		INVESTIMENTI AMMISSIBILI	AGEVOLAZIONI PROPOSTE CONCEDIBILI
Tipologia spesa	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	20.000,00	20.000,00	10.000,00
Partecipazione alla fiera Interzum	90.000,00	90.000,00	45.000,00
TOTALE	110.000,00	110.000,00	55.000,00

Si segnala che, in relazione alle spese per servizi di consulenza, ex art. 29 comma 2 del Regolamento Generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 9 del 26/06/08 e ss.mm.ii. le agevolazioni, concesse nel limite del 50%, sono state correttamente calcolate, pertanto, l'intensità di aiuto riconosciuta è pari ad **€ 55.000,00**.

La valutazione circa gli investimenti in "Servizi di Consulenza" dell'iniziativa è **positiva**.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE DELL'INIZIATIVA

La Sostenibilità Ambientale dell'iniziativa è stata valutata dall'Autorità Ambientale della Regione Puglia, secondo le considerazioni che si riportano di seguito.

Si riscontrano positivamente le soluzioni proposte degli istanti nella direzione della sostenibilità ambientale, di seguito elencate:

- Installazione di impianto fotovoltaico;
- Installazione di nuove macchine tecnologicamente avanzate che abbattano il tempo di esecuzione delle lavorazioni, con conseguente risparmio energetico;
- Audit Energetico: rilievo dei consumi energetici di ciascun centro di consumo, monitoraggio e pianificazione in funzione delle esigenze produttive;
- Filiera corta del ciclo produttivo: indagine di mercato finalizzata a individuare fornitori locali di materie prime e aziende certificate locali per lo smaltimento dei rifiuti;
- Riduzione dei rifiuti prodotti attraverso l'ottimizzazione dei processi produttivi e del packaging;
- Massimo utilizzo di materie prime provenienti da materiali riciclati (parti meccaniche e elettriche di prodotti smaltiti o in disuso);
- Realizzazione di impianto di raccolta e riutilizzo delle acque meteoriche;
- Sistema di contabilizzazione idrica;
- Progetto di ricerca industriale mirato alla realizzazione di un prodotto modulare configurabile in base alle richieste di mercato, per cui sarà ottimizzato l'utilizzo di materiali sia di natura elettrica che meccanica, e riutilizzati i materiali di sfido.

Delle soluzioni innanzi elencate si richiede sia data evidenza negli elaborati scritto-grafici relativi alla prossima fase di valutazione nonché siano forniti – all'interno della Relazione di Sostenibilità Ambientale - elementi di maggior dettaglio utili a valutare l'effettiva sostenibilità dell'intervento, soprattutto, con riferimento alle soluzioni adottate per ridurre i consumi energetici e la produzione di rifiuti.

Con riferimento ai lavori edili previsti per l'adeguamento della nuova sede produttiva, si ritiene auspicabile che anche per essi sia conseguita la sostenibilità ambientale, attraverso scelte progettuali e impiantistiche che garantiscano il risparmio energetico e un migliore utilizzo delle risorse naturali, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 13/2008.

Prescrizioni

In merito alle prescrizioni per la **sostenibilità ambientale** dell'iniziativa, si rinvia a quanto dettagliatamente rilevato nell'apposito paragrafo.

In merito alla **cantierabilità** dell'iniziativa l'impresa dovrà fornire:

- copia degli atti e/o dei contratti registrati e/o trascritti, attestanti la piena disponibilità dell'immobile (suolo e/o dei fabbricati) nell'ambito del quale viene realizzato il programma di investimenti ed idonea documentazione (compresa perizia giurata), attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso dell'immobile stesso. Inoltre, si rammenta che la disponibilità degli immobili dovrà essere garantita per tutto il periodo di realizzazione degli interventi e per almeno 5 anni successivi alla data di ultimazione degli investimenti (art. 2 comma 5 del Regolamento);

- perizia giurata relativa alla conformità urbanistica ed edilizia degli immobili, di cui al punto precedente ed all'inesistenza di motivi ostativi circa il rilascio delle necessarie concessioni e/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti unitamente alla esplicitazione della tempistica necessaria per il programma di investimento proposto;
- perizia giurata attestante il valore del terreno e dell'immobile e la congruità dello stesso.
- DSAN ai sensi del DPR 445/2000 attestante che il suolo e l'immobile, nei dieci anni che precedono la data di presentazione dell'istanza di accesso, non sono stati oggetto di atto formale di concessione di altre agevolazioni.

In relazione alla previsione di un apporto di mezzi propri a **copertura del programma** di investimenti, si ribadisce che in sede di progetto definitivo, qualora l'impresa dovesse confermare la volontà di apportare mezzi propri, dovrà prevedere l'immissione di nuovi mezzi freschi o conversione di utili conseguiti, come segnalato nell'apposito paragrafo ed attestato mediante DSAN.

In relazione alla **R&S**, occorrerà:

- indicare chiaramente quali competenze esterne sono necessarie per il buon sviluppo del progetto, ai fini di prevedere una buona integrazione tra le competenze acquisite e quelle aziendali;
- precisare dove verranno acquisite le competenze esterne (se dal centro di ricerca CETMA, o da altro centro di ricerca o università di uguali competenze adeguate al progetto).

Conclusioni

In base all'applicazione delle "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione delle istanze di accesso presentate nell'ambito del Titolo IX del regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione", la valutazione circa i criteri di selezione 1, 2, 3, 4 e 5, gli investimenti in "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" ed in "Servizi di Consulenza per le imprese" e la Sostenibilità Ambientale è **positiva**.

Bari, 26/05/2014

Il Valutatore

Firma

Teresa Chiarelli



Il Responsabile di Commessa

Firma

Donatella Toni

